

lo problema era *pràivasa* violata!  
Qualunque homo poteva lì intrare,  
per quanto nota a' padri fussi data.

Lo Castelnovo era intanto in le gare  
pe la *Gùgola Sùitta* aggiudicarsi,  
ma quella in breve intiera spare:

troppa la dimanda pe registrarsi!  
La scuola dunque deve far voltata  
e altrove far lo capo suo piegarsi.

Allor Elena a greggia fa chiamata:  
*Timso* ecco appare all'orizzonte,  
iusta base a scola disarmata.

Le truppe, et io con elle, furon pronte  
a salire su questo novo treno  
e far altra discesa senza ponte

in tal *Dadda* ormai senza freno,  
rotolando i massi de' contenuti  
che a lungo avevamo tenuto in seno.

Prodighi di voce a alunni venuti  
su la piattaforma proviam lezioni,  
ma presto in palude fummo caduti!

In *Timso* ci movevamo a tentoni,  
così nostra guida creò a distanza  
formativo incontro a noi testoni,

persi in quella insolita stanza.  
Note prendemmo su blocco attività  
e su lo *faile*, ché non famo senza.

Giugnemmo così a Dite la città,  
che dal fior de la *Dadda* tien lontani,  
scendendo la fossa in profondità.